



Ecco cosa consuma di più in casa (e come risparmiare)

ABENERGIE SVELA I CONSUMI DEGLI ITALIANI: FRIGORIFERO, LAVASTOVIGLIE E ILLUMINAZIONE ASSORBONO QUASI IL 50% DELL'ENERGIA DOMESTICA

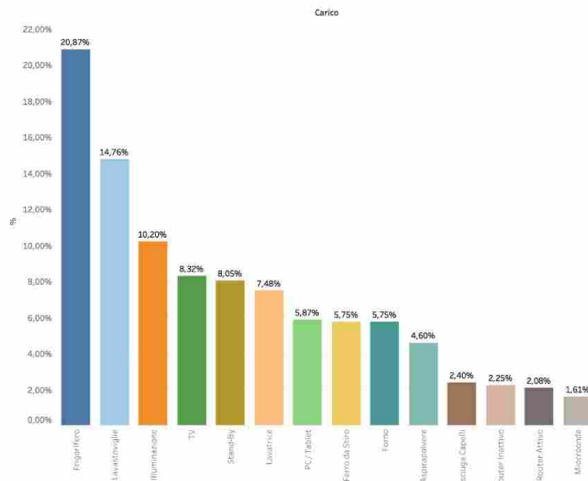
19 giugno 2019 Alessia Varalda Efficienza, Energia, Tecnologia



Quali sono i dispositivi che consumano più elettricità nelle case degli italiani? Un'indagine di **ABenergie** identifica in **frigorifero, lavastoviglie e illuminazione i responsabili di quasi il 50% del costo delle bollette.**

Sappiamo però che risparmiare riducendo gli sprechi di energia si può, anche grazie alla tecnologia, che consente di **conoscere e gestire in modo più consapevole i consumi di casa.**

Analizzando i consumi di 1000 famiglie tipo italiane composte da quattro persone, e considerando dei valori medi di utilizzo per elettrodomestico, su classi energetiche medie, emerge come su un **valore medio annuo complessivo di circa 2.700 kWh per famiglia**, il frigorifero incide con 566 kWh, rappresentando quasi il 21% del consumo totale, seguito da lavastoviglie (400 kWh, circa il 15% del totale) e illuminazione (277 kWh, pari al 10% del totale), mentre lo stand-by di apparecchi ed elettrodomestici porta addirittura a un consumo di quasi 220 kWh!



Carico	Consumo	%
Frigorifero	566	20,87%
Lavastoviglie	400	14,76%
Illuminazione	277	10,20%
TV	226	8,32%
Stand-By	218	8,05%
Lavatrice	203	7,48%
PC / Tablet	159	5,87%
Ferro da Stiro	156	5,75%
Forno	156	5,75%
Aspirapolvere	125	4,60%
Asciuga Capelli	65	2,40%
Router Inattivo	61	2,25%
Router Attivo	56	2,08%
Microonde	44	1,61%
Grand Total	2.712	100,00%

Ripartizioni consumi famiglia media italiana (fonte: indagine **ABenergie**, Aprile 2019)

Più consapevolezza nei consumi



Partendo da queste informazioni, **ABenergie** ha stimato che sarebbe possibile ottenere un risparmio pari fino al 18% di questi consumi. **Utilizzando correttamente il DiCE**, sistema IoT (Internet of Things) sviluppato da **ABenergie**, è infatti possibile **acquisire una maggiore consapevolezza dei consumi** ed essere più sostenibili.

Grazie a un'interazione basata su semplici movimenti gestuali della mano e attraverso segnali luminosi, infatti, DiCE aiuta e assiste nelle scelte il consumatore: **se la luce è verde significa che i consumi risultano nella soglia media**, calcolata in base alla stagionalità e alle abitudini di consumo.

Quando i consumi aumentano, la luce cambia come un semaforo, fino a

diventare rossa lampeggiante nel momento in cui la potenza sta per raggiungere la soglia massima e si presenta il rischio di un blackout.

I 5 consigli per risparmiare

ABenergie ha elaborato 5 consigli per ottenere un risparmio nella bolletta energetica, che evidenziano la vera funzione di KPI energetico del DiCE:

Percezione reale dei consumi degli elettrodomestici - Con DiCE si ha una percezione reale dei consumi, perché si colora di un colore tendente al rosso in un'installazione domestica con potenza disponibile di 3,3 kW.

Analisi dei consumi di stand-by - L'energia consumata nella modalità stand-by dei dispositivi è veramente sprecata e, se non controllata, può arrivare anche al 10-15% del costo della bolletta. Il valore di questo consumo è pubblicato in app e quindi l'utente è in grado di intervenire direttamente sui suoi elettrodomestici spegnendo quelli che effettivamente non gli servono.

Modalità sfida sul risparmio: il colore verde - Sapendo che il colore verde è il consumo minimo della propria abitazione, bisogna cercare di mantenere il DiCE di questa colorazione, spegnendo tutto ciò che non è necessario e arrivando a un risparmio in bolletta.

Pianificazione dei carichi per evitare la disconnessione dalla rete - Spesso capita di attivare più elettrodomestici superando la potenza disponibile. Facendo così scattare l'interruttore principale. DiCE fornisce in tempo reale l'informazione della potenza assorbita, mostrando se è possibile accendere un nuovo elettrodomestico oppure no.

Pianificazione dei carichi in base alle fasce di utilizzo - Nel grafico delle potenze generato da DiCE è possibile visualizzare in che fasce orarie ci sono i maggiori picchi di assorbimento di energia: con questa informazione l'utente è in grado di capire se le sue abitudini sono in linea con la sua offerta, oppure se deve intervenire per modificarle per risparmiare sulla bolletta.